SCT

salerno
containerterminal

CODICE ETICO

Approvato da**: Consiglio di Amministrazione**
in data: **01/03/2021**
In vigore dal **01/03/2021**

Indice delle revisioni

R00 | 01.03.2021
Il Cda di Salerno Container Terminal S.p.A. delibera l'adozione del presente Codice etico.

Definizioni

Codice etico: documento ufficiale della Società che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della stessa nei confronti dei propri stakeholders (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, etc.).

Destinatari: sono destinatari del Codice etico, obbligati ad osservare i principi in esso contenuti e sottoposti alle sue disposizioni, con previsione di sanzioni disciplinari in caso di loro violazione: i soggetti apicali ed i lavoratori subordinati di SCT, come individuati ai sensi degli 6 e 7 del D.lgs. 231/01, gli azionisti di controllo, gli amministratori, i sindaci, nonché qualsiasi altro soggetto che eserciti la gestione e il controllo della Società o di qualsiasi sua partecipata, a prescindere dalla qualifica giuridico – formale. Sono altresì destinatari obbligati del Codice i consulenti-fornitori dei servizi professionali e chiunque svolga attività in nome e per conto di Salerno Container Terminal S.p.A. o sotto il controllo della stessa.
Sono destinatari non obbligati e quindi non sottoposti a sanzione per violazione delle disposizioni del presente Codice gli azionisti e gli altri stakeholders fuori dai casi sopra elencati.
Il rispetto e la condivisione dei principi contenuti nel presente Codice da parte di chi non è obbligato potrebbero costituire un criterio di scelta da parte di Salerno Container Terminal S.p.A. nel selezionare i soggetti con cui intrattenere rapporti.

Organismo di vigilanza: è l'organismo dotato di autonomi poteri di vigilanza e controllo cui è affidata la responsabilità di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo avente i requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 e di curarne l'aggiornamento. L'organismo di vigilanza di Salerno Container Terminal S.p.A. svolge anche le funzioni di garante del Codice etico, come meglio specificato nel seguito del documento.

Riferimenti

D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni;
D.Lgs. 81/2008;
Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001;
CCNL dei lavoratori dei porti;
Reg. UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" (GDPR);
Procedure SCT.

Legenda e abbreviazioni

SCT: Salerno Container Terminal S.p.A.
Cda: Consiglio di Amministrazione
OdV: Organismo di vigilanza

1. PREMESSA	Pag. 4
2. IL NOSTRO MODO DI FARE IMPRESA	Pag. 5
2.1 Il core business	Pag. 5
2.2 La compagine sociale	Pag. 6
2.3 Vision, mission e pillar strategici	Pag. 6
2.4 Il sistema di valori	Pag. 7
2.5 Gli impegni per la legalità e la responsabilità sociale	Pag. 8
2.6 I 10 Principi del Global Compact e l'Agenda 2030	Pag. 8
3. I PRINCIPI GENERALI	Pag. 10
3.1 Destinatari ed ambiti d'applicazione del Codice etico	Pag. 10
3.2 Gli impegni di SCT per la diffusione, applicazione, aggiornamento e controllo	Pag. 10
3.3 Obblighi per tutti i dipendenti	Pag. 11
3.4 Ulteriori obblighi per i responsabili delle funzioni aziendali	Pag. 13
3.5 Vigilanza e sistema sanzionatorio	Pag. 13
4. PRINCIPI ETICI GUIDA	Pag. 14
4.1 Principi etici generali	Pag. 14
4.2 Il valore della Persona	Pag. 14
4.3 La tutela della Salute e Sicurezza	Pag. 15
4.4 Ambiente e territorio	Pag. 15
5. PRINCIPALI REGOLE DI CONDOTTA	Pag. 16
5.1 Sistema di Controllo interno	Pag. 16
5.2 Informazioni societarie	Pag. 16
5.3 Prevenzione del conflitto di interessi	Pag. 17
5.4 Riservatezza	Pag. 19
5.5 Anticorruzione	Pag. 19
5.6 Prevenzione del riciclaggio	Pag. 20
5.7 Whistleblowing	Pag. 20
6. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER	Pag. 22
6.1 Risorse umane	Pag. 22
6.2 Azionisti	Pag. 25
6.3 Clienti	Pag. 26
6.4 Fornitori	Pag. 26
6.5 Pubblica amministrazione	Pag. 29
6.6 Organizzazioni politiche e sindacali	Pag. 29
6.7 Media	Pag. 29
6.8 Comunità locali	Pag. 30

Versione R00
In vigore dal 01.03.2021

1. Premessa

Salerno Container Terminal S.p.A opera all'interno dello scalo di Salerno e rappresenta il maggiore terminal portuale indipendente a Sud di Roma con capitale controllato da azionisti italiani.

> Massimo rispetto delle leggi, senso di appartenenza al territorio, uniti ad una politica aziendale volta allo sviluppo e alla crescita economica sostenibile

come fonte di risorse per generare opportunità per imprese e comunità, sono i pilastri di un patrimonio culturale alla base delle scelte strategiche del Gruppo e che SCT intende tutelare e promuovere nella relazione con azionisti e clienti, dipendenti e fornitori e tutti gli altri suoi portatori d'interesse.

Al fine di assicurare che tale approccio concorra a consolidare la sua stabilità nel tempo, ma anche il suo ruolo nella crescita del Gruppo e nello sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, la SCT ha inteso elevare il suo livello di attenzione per una governance responsabile dotandosi di un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001** e di un **Codice Etico** che formalizza il sistema di valori a guida di tutte le sue attività, l'insieme degli impegni che essa assume verso l'interno e l'esterno dell'organizzazione e le regole di comportamento da adottarsi nella relazione con tutti gli stakeholder di riferimento, con l'obiettivo di identificare e monitorare, prevenire e mitigare qualsiasi rischio di ledere diritti e interessi altrui, ampliandone in tal senso l'ambito di applicazione contemplato dal Decreto Legislativo succitato.

In coerenza con le Linee Guida ed i valori di Confindustria, cui la Società aderisce in modo proattivo, e puntando ai massimi riferimenti internazionali in termini di principi universalmente riconosciuti, il Codice Etico costituisce la messa a sistema della Visione, della Missione e dei Valori aziendali, sia come parti integranti del patrimonio culturale dell'impresa che come guida per orientarne l'azione responsabile ed il miglioramento progressivo della propria organizzazione per generare valore diffuso per tutti gli stakeholder di riferimento. La sua osservanza ha valore contrattuale come parte essenziale delle obbligazioni poste in essere nei rapporti con tutti suoi "Destinatari".

2. Il nostro modo di fare impresa

2.1 Il core business

Salerno Container Terminal S.p.A. esercita le attività di impresa terminalistica altamente specializzata nel porto di Salerno sin dalla sua costituzione, nel 1991. È un regional gateway marittimo all'avanguardia, quale snodo intermodale in connessione con oltre 300 porti del mondo per la movimentazione dei flussi di merce in import ed in export, da e per il territorio nazionale.
Salerno Container Terminal risponde alla sfida competitiva del mondo ormai pluri-globalizzato in cui si passa dalla logica del ***just in time*** a quella del ***winning time***, quest'ultima basata sulla capacità di intercettare, nel momento esatto, il consumatore nel mondo e dove la sfida della portualità, di conseguenza, si gioca sulla capacità di connettere aree di produzione e aree di consumo geograficamente molto distanti tra loro.
Controllata da Gallozzi Group, partecipata da importanti player internazionali, SCT è, infatti, un operatore logistico-portuale indipendente conto terzi, che garantisce **tutti i servizi marittimi di linea, con elevati standard qualitativi e di neutralità** offrendo alle produzioni export oriented del Mezzogiorno d'Italia il libero accesso ai mercati internazionali in ogni continente.
Con circa 300.000 Teus di traffico annuo e 25 milioni di fatturato, la SCT è il principale player del cluster marittimo del porto di Salerno e fonda la propria strategia attrattiva nei confronti dei nuovi traffici sul costante processo di sviluppo ed innovazione della piattaforma logistica con servizi correlati di altissimo livello, in linea prestazionale con le maggiori portualità Nord Europee.
In coerenza con le prospettive di evoluzione del mercato di riferimento, la SCT ha messo in campo una serie di tasselli dell'ambizioso

> piano di investimenti di lungo periodo, basato su tre fattori chiave: **innovazione**, **ambiente** e **sicurezza**.

Con oltre 30 milioni già investiti nel corso dell'ultimo anno, l'azienda si è impegnata nel miglioramento delle sue performance attraverso la dotazione di **due gru Liebherr 600** e **due maxi-gru Liebherr 800** ad elevate prestazioni (garantiscono l'operatività a navi da 15.000 teus di portata) e basso impatto ambientale, nonché di una riorganizzazione dei processi produttivi facenti capo alla **"control room"** per le attività di pianificazione, gestione e controllo operativo da remoto riducendo, anche ai fini della sicurezza, il numero di persone presenti in banchina. Entro la prima metà del 2021, inoltre, saranno realizzati quattro gate completamente automatizzati per l'accesso dei camion al terminal, ottimizzando l'utilizzo degli spazi dei piazzali con una

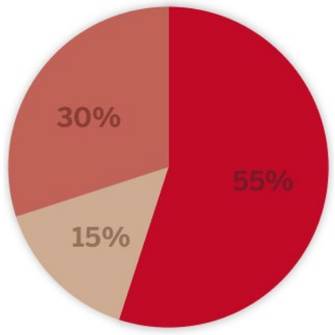
drastica riduzione dei tempi di attesa per le code di accesso e le movimentazioni. **Emissioni zero è infatti l'obiettivo che anima la progettazione di una nuova generazione di terminal portuale**, nella piena consapevolezza che la sostenibilità è leva imprescindibile per generare valore condiviso per l'impresa, la filiera e gli stakeholder del territorio.

2.2 La compagine azionaria

La Salerno Container Terminal è stata fondata agli inizi degli anni Novanta dalla famiglia Gallozzi per ampliare l'offerta di servizi integrati nel comparto marittimo. Oggi il Gruppo Gallozzi detiene il 55% delle quote ed è affiancato nella compagine azionaria della Società da altri due importanti gruppi che operano nei settori della logistica integrata e dei terminal container: **Contship-Eurogate** (che partecipa al 15% del Capitale Sociale tramite La Spezia Container Terminal S.p.A.), maggiore operatore terminalista portuale d'Europa, con la presenza in decine di porti e la movimentazione annuale di 14,6 milioni di contenitori-teus all'anno, azionista di SCT sin dalla sua costituzione; **Gruppo Spinelli** che, recentemente intervenuto con una quota pari al 30% del Capitale Sociale, è a sua volta partecipato dal fondo di private equity iCon Infrastructure, il quale, con risorse gestite pari ad oltre 2,5 miliardi di euro ed una recente ulteriore raccolta di 1,4 miliardi di euro, è specializzato in investimenti infrastrutturali e portuali in Europa e Nord America.

Il **Gruppo Gallozzi** opera nel porto di Salerno fin dall'anno 1952. Costituito oggi da oltre 20 aziende con sedi operative in Italia, Gran Bretagna, Turchia e Cina ed una rete di agenti che copre 56 nazioni del mondo, il Gruppo integra, con le diverse specializzazioni, i processi e le funzioni chiave dell'industria marittima, la cosiddetta ***Blue Economy***, sviluppando soluzioni mirate per un supporto globale ai clienti in ogni settore dell'economia marittima.

Composizione societaria di Salerno Container Terminal SpA



- Gallozzi Group
- Contship-Eurogate | La Spezia Container Terminal
- iCon Infrastracture | Gruppo Spinelli

2.3 Vision, mission e pillar strategici

Vision

La ***Blue Economy*** - sempre più intelligente, sostenibile ed inclusiva - per lo **sviluppo competitivo** e la generazione di valore diffuso nel Mezzogiorno e per l'intero sistema Paese.

Mission

Mettere in connessione, in qualità di regional gateway portuale ai massimi livelli di efficienza e sostenibilità, le linee lunghe delle grandi reti marittime con le linee brevi del network terrestre distributivo del Paese, come valore aggiunto per la competitività delle imprese del Centro-Sud Italia (dei nostri clienti diretti ed indiretti) e come fattore di crescita del territorio in cui operiamo.

Pillar

Innovazione e sostenibilità, per il costante potenziamento delle infrastrutture e capacità produttiva insieme al miglioramento continuo delle nostre performance e relativi impatti, sono i pilastri del nostro modello di sviluppo avente ad obiettivo primario la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative di tutti i nostri stakeholder.
Tecnologie innovative e l'impiego delle soluzioni più avanzate sono leve imprescindibili per competere nello scenario globale e pertanto fattore distintivo nella nostra proposta di valore.
Centralità del lavoro e dell'occupazione, come assunzione di responsabilità etico-sociale della impresa, dando impulso alle dinamiche di ingresso del mondo femminile nel settore portuale e considerando la diversità come opportunità per la crescita.
Tutela dell'ambiente e del territorio, come fonte di valore per l'impresa e la comunità, condividendo e facendo propri gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 con la realizzazione di un set up industriale ad emissioni zero, intelligente ed inclusivo.

2.4 Il sistema di valori

Lungimiranza e innovazione, come determinazione al miglioramento continuo, per rispondere ad un mercato globale in costante evoluzione e nel contempo ottimizzare gli impatti e le ricadute sul territorio locale.

Etica e responsabilità nella conduzione di tutte le nostre attività nel pieno rispetto del principio di legalità e facendoci carico, individualmente e collettivamente, delle conseguenze delle nostre azioni con serietà, trasparenza

e rettitudine, a garanzia della nostra affidabilità e a tutela del buon nome della società nonché del rapporto di fiducia costruito con i nostri stakeholder nel tempo. Promozione dei valori espressi nella cultura universale nel rispetto delle differenze per favorire il raggiungimento più esteso possibile dell'equità dei diritti e dei doveri. Rispetto della dignità, equità e pari opportunità nelle relazioni che si intraprendono all'interno del Gruppo e all'esterno, in sua rappresentanza o in non sua rappresentanza

Sostenibilità come rinnovato impegno nella tutela e valorizzazione del capitale umano e naturale, intesi quale fonte di valore grazie al quale possiamo continuare a generare ricchezza per il territorio e le generazioni di oggi, cercando di preservare al meglio quelle future.

Dialogo e collaborazione per conoscere esigenze e aspettative dei principali stakeholder, rimuovere gli ostacoli e identificare le opportunità al fin di costruire le alleanze necessarie per lo sviluppo di soluzioni condivise capaci di generare valore diffuso. Lavoro di squadra e comunicazione aperta e sincera nei rapporti all'interno della società e nelle relazioni esterne.

2.5 Gli impegni per la legalità e la responsabilità sociale

Forte dei valori che l'hanno portata a diventare un punto di riferimento nel settore della logistica, nonché determinata ad elevare la sostenibilità come leva competitiva nella proposta di valore al mercato e fattore di crescita del territorio in cui opera, la SCT intende rafforzare il proprio impegno da sempre portato avanti per una governance responsabile, oltre il **rispetto assoluto delle normative vigenti**, ancorando gli sforzi profusi, attuali e futuri, nell'ambito di principi e standard internazionali universalmente riconosciuti come punti cardinali di riferimento per orientare le strategie e valorizzarne i risultati in un linguaggio condiviso a livello globale.

2.6 I 10 Principi del Global Compact e l'Agenda 2030

Con il presente codice etico, quale strumento di governance e di indirizzo culturale, che permette di promuovere in maniera strutturata la responsabilità sociale dell'impresa e pertanto parte integrante del modello di organizzazione e controllo adottato ai sensi del DLgs 231/2001, la società fa propri **10 Principi del Global Compact** in tema di Diritti umani, Lavoro, Ambiente e Lotta alla corruzione e dichiara il suo impegno a perseguire la sostenibilità in tutte le sue dimensioni, come principale obiettivo della Politica di Corporate Social Responsibilty adottata. Un insieme di impegni che comprendono la progressiva integrazione di strategie e strumenti per la misurazione, rendicontazione e miglioramento delle sue performance e dunque del contributo dato al raggiungimento dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per l'Agenda 2030**, con il fine primario di generare valore per sé e per tutti i suoi portatori di interesse.

3. Principi generali

3.1 I Destinatari ed ambiti d'applicazione del Codice etico

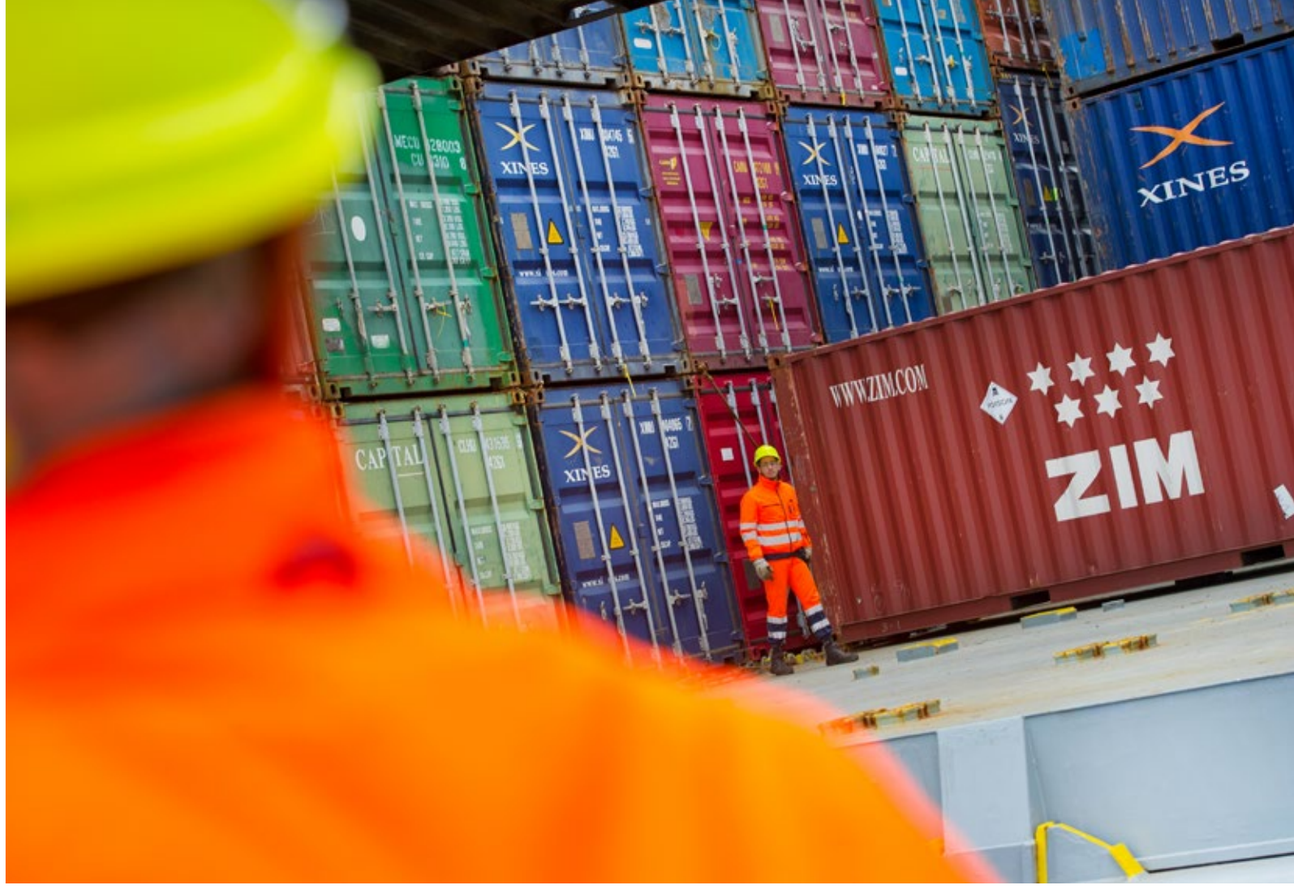
> Tutte le azioni, operazioni, rapporti e transazioni poste in essere nella gestione delle diverse attività sociali devono essere improntate ai principi etici e alle regole comportamentali del presente Codice Etico

alla cui piena osservanza e applicazione sono tenuti, senza alcuna eccezione, **tutti coloro che direttamente o indirettamente instaurano rapporti con la Società**, siano essi amministratori, manager, dipendenti, consulenti, partner,fornitori, intermediari, clienti e comunità locale. La società facilita e promuove la conoscenza del Codice da parte dei suoi Destinatari predisponendo adeguati strumenti di informazione e diffusione, monitoraggio e controllo, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti adottati. **Tutti i dipendenti sono tenuti a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali inosservanze attraverso i canali dedicati.**

3.2 Impegni di SCT per la diffusione, applicazione, aggiornamento e controllo

SCT si impegna ad assicurare:

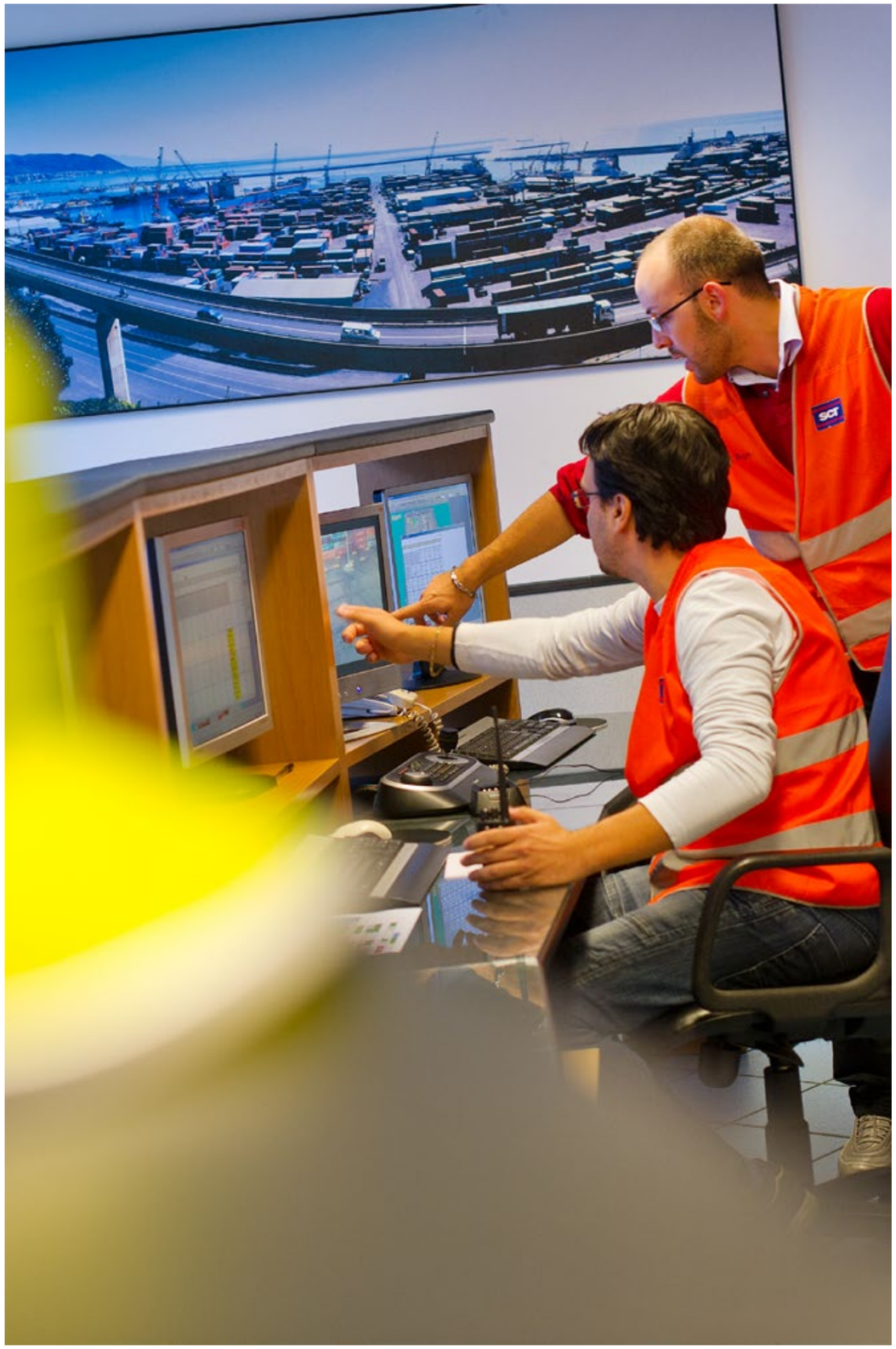
- la massima diffusione del Codice presso i dipendenti e tutti coloro con i quali intrattiene relazioni d'affari, anche attraverso l'esposizione in bacheche accessibili a tutto il personale e sul sito web istituzionale;
- l'approfondimento e l'aggiornamento del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel Codice;
- lo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice o di riferimento;
- la valutazione dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie;
- il non verificarsi di possibili ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle norme di riferimento;
- la previsione e l'irrogazione, con coerenza, imparzialità ed uniformità, di sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi e in ogni caso conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.



3.3 Obblighi per tutti i dipendenti

Ogni dipendente è tenuto a conoscere il contenuto del Codice e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione (CCNL, procedure interne, etc.).
I dipendenti di SCT hanno l'obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico ed astenersi da tenere comportamenti contrari a tali norme;
- rivolgersi ai propri superiori, in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai propri superiori e all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione ovvero riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni;
- riferire tempestivamente ai propri superiori e all'OdV di qualsiasi richiesta loro rivolta e/o di qualsiasi pressione nei loro confronti esercitata, affinché violassero le norme del Codice;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni.



3.4 Ulteriori obblighi per i responsabili delle funzioni aziendali

Ciascun Responsabile di funzione aziendale ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri dipendenti e collaboratori;
- indirizzare i dipendenti all'osservanza del Codice e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito alle norme ed al loro rispetto;
- operare affinché i dipendenti comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- selezionare accuratamente, per quanto di propria competenza, dipendenti e collaboratori esterni al fine di impedire che vengano affidati incarichi a persone che non offrano pieno affidamento in relazione al proprio impegno nell'osservare le norme del Codice;
- riferire tempestivamente al proprio superiore su proprie rilevazioni, nonché su notizie fornite da dipendenti circa possibili casi di violazione delle norme;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- impedire qualunque tipo di ritorsione.

3.5 Vigilanza e sistema sanzionatorio

In conformità all'art. 6, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 231/2001, la Società istituisce al proprio interno un organo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico e dell'intero sistema di prevenzione dei reati, denominato **Organismo di Vigilanza**, indipendente dal Consiglio di Amministrazione, distinto da tutti gli altri organi e funzioni e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.
Tutti i Destinatari, nel caso in cui vengano a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dalla Società, devono informarne senza indugio il proprio superiore e l'OdV. Detti soggetti procederanno, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, sentendo, se del caso, la persona che ha effettuato la segnalazione e/o il presunto autore, ed, allo stesso tempo, curando la riservatezza dell'identità del segnalante.
Dovranno, inoltre, essere obbligatoriamente trasmesse le informazioni relative ad atti ufficiali conseguenti all'inosservanza delle norme del D.lgs. n. 231/01 (es. provvedimenti da parte di organi della polizia giudiziaria, richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario, ecc).
L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ. . L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 della L. n. 300/70 (cd. Statuto dei Lavoratori) e dagli artt. 33 e ss. del CCNL dei lavoratori dei porti, tenuto conto della gravità delle violazioni commesse e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.
Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti con lo stesso in rapporti d'affari. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.

SCT_COE_R00

4. Principi etici guida

4.1 Principi etici generali

In coerenza con il sistema dei valori espressi nel presente Codice ed alla luce degli impegni assunti per la piena attuazione dei 10 Principi del Global Compact in tema di Diritti umani, Lavoro, Ambiente e Lotta alla corruzione nonché con l'obiettivo di dare piena efficacia al modello organizzativo adottato ai sensi del DLgs 231/2001, **tutti i comportamenti posti in essere nello svolgimento delle attività aziendali, per nome e per conto della SCT, devono tenersi nella massima osservanza della legge**, contro ogni pratica corruttiva, in un quadro di concorrenza leale, con onestà e integrità, professionalità e buona fede, correttezza e trasparenza, imparzialità e non discriminazione, nel rispetto della riservatezza e degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti, azionisti, partner commerciali e finanziari e delle collettività, tutelando e valorizzando le persone, in un ambiente sano, sicuro e protetto.

4.2 Il valore della Persona

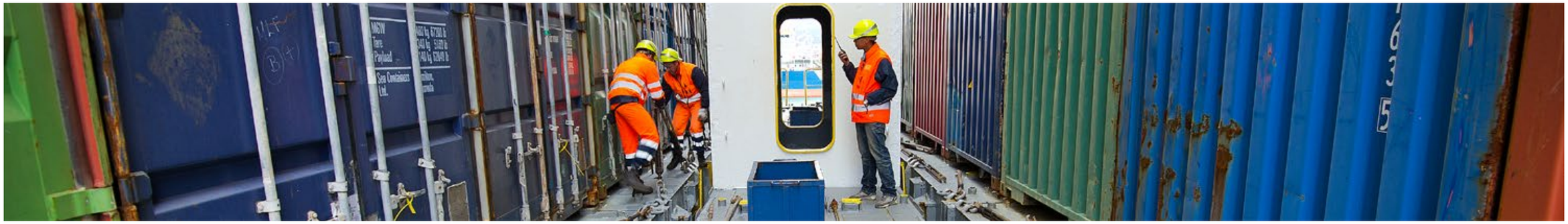
SCT considera il **rispetto e la tutela delle persone come elementi imprescindibili** per costruire relazioni di fiducia con tutti i suoi stakeholder. Ispirandosi e facendo propria la "Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo" delle Nazioni Unite, la Società si impegna a rispettare e promuovere i diritti umani nell'ambito della sua sfera di influenza attraverso la stretta osservanza delle norme di legge in tutti i Paesi di attività, l'adozione e l'applicazione di regole di condotta e procedure interne necessarie a prevenire qualsiasi forma violazione di tali principi, anche laddove non immediatamente riconducibili ai comportamenti propri dell'organizzazione.

4.3 La tutela della Salute e Sicurezza

Da sempre impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera, SCT persegue costantemente l'obiettivo di **garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle sue attività**, puntando ai più elevati standard di riferimento per sviluppare la consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti responsabili nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione. A tal scopo si pone obiettivi di miglioramento dei propri indici e performance perseguendo l'eccellenza oltre la compliance.

4.4 Ambiente e territorio

SCT riconosce l'ambiente come fonte di valore per l'impresa e la comunità. La tutela e valorizzazione del capitale naturale sono da sempre elementi costitutivi della cultura aziendale della società e del Gruppo cui appartiene. in linea con i 10 Principi del Global Compact, al fine di elevare ulteriormente il suo livello di attenzione sugli impatti e le ricadute delle proprie attività sull'ambiente ed il territorio, SCT si impegna a integrare sempre di più un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali, di intraprendere iniziative che promuovano una **maggiore responsabilità ambientale** e di incoraggiare lo **sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente**. A tal scopo si pone obiettivi di miglioramento dei propri indici e performance ambientali in tema di GHG emissions, consumi energetici, consumi di acqua, air quality e noise pollution.



Versione R00
In vigore dal 01.03.2021
CODICE ETICO SCT 15

5 Principali regole di condotta

5.1 Sistema di Controllo interno

È politica di SCT diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza di un sistema di controllo interno e dalla assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo.

> L'attitudine verso i controlli deve essere positiva, in considerazione del contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza.

Per **sistema di controllo interno** si intende l'insieme di tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati gestionali, contabili e finanziari accurati e completi.
La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti di SCT, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo.

5.2 Informazioni societarie

Ogni azione, operazione o transazione deve essere **correttamente registrata** nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e i principi contabili applicabili, e dovrà essere inoltre debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.
Affinché la contabilità risponda ai requisiti di **verità, completezza e trasparenza** del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti all'operazione medesima;
- l'agevole ricostruzione formale e cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

Ciascun dipendente opera, per quanto di sua competenza, affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione di SCT sia correttamente e tempestivamente registrato in contabilità. Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito del personale a ciò preposto fare in modo che la documentazione sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici.
La circolazione delle informazioni all'interno di SCT, ai fini della redazione del bilancio e al fine di garantire una rappresentazione chiara e veritiera della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SCT, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, completezza e trasparenza, nel rispetto dell'autonomia di SCT e degli specifici ambiti di attività.

5.3 Prevenzione del conflitto di interessi

SCT riconosce e rispetta il diritto dei suoi dipendenti a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quella svolta nell'interesse di SCT stessa, purché si tratti di **attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti**.
In ogni caso, ciascun dipendente deve evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un **conflitto con gli interessi dell'azienda** o che possano interferire con la loro capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto Codice. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata al superiore. In particolare, tutti i dipendenti di SCT sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.
A titolo esemplificativo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del dipendente e/o dei componenti la sua famiglia in relazione ad attività di fornitori, clienti e concorrenti;

SCT_COE_R00

- utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti; accettazione di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con SCT.

5.4 Riservatezza

Le attività di SCT richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, etc.
Le banche-dati di SCT possono contenere, tra l'altro, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.
È fatto obbligo ad ogni dipendente di assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.
SCT si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.
Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai dipendenti durante il proprio lavoro o attraverso le proprie mansioni appartengono a SCT e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione del superiore.
Fermo restando il divieto di divulgare notizie attinenti all'organizzazione ed ai metodi di produzione dell'impresa ovvero di farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio, ogni dipendente di SCT dovrà:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per le finalità della sua Unità di appartenenza ed in diretta connessione con le sue funzioni;
- acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure; conservare i dati stessi in modo che venga impedito che altri soggetti non autorizzati ne possano prendere conoscenza;
- comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle posizioni superiori e, comunque, dopo essersi assicurato della legittima divulgabilità, nel caso specifico, dei dati in questione;
- assicurarsi che non sussistano vincoli assoluti o relativi alla divulgabilità delle informazioni riguardanti i terzi collegati al Gruppo Gallozzi da un rapporto di qualsiasi natura e, se del caso, ottenere il loro consenso;
- associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente ricavarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

5.5 Anticorruzione

SCT contrasta ogni pratica corruttiva e pertanto richiede a tutti i soggetti operanti in suo nome e per suo conto, **probità e prevenzione all'uso di pratiche corruttive**, sia con riguardo a soggetti privati che con riguardo a dipendenti della Pubblica Amministrazione, con l'obbligo di assicurarsi che tutte le operazioni commerciali con soggetti terzi, pubblici o privati, siano gestite secondo integrità e trasparenza, nel rispetto delle norme.
Nello specifico SCT vieta ai dipendenti ed ai collaboratori del Gruppo, di promettere, autorizzare, ratificare, accettare o offrire, in via diretto o indiretta, qualsiasi beneficio sia esso in denaro o di altra specie, al fine improprio di influenzare, qualsivoglia azione, omissione o decisione volta ad assicurare un vantaggio improprio o ad aiutare in modo improprio il Gruppo, a ottenere o mantenere o attuare qualsiasi vantaggio commerciale.
È pertanto fatto divieto a ogni destinatario del presente Codice di:

- promettere, autorizzare, ratificare, accettare o offrire, in via diretta o indiretta, contributi ai partiti politici o a organizzazioni o individui impegnati in campo politico quale strumento per ottenere un vantaggio improprio;
- promettere, autorizzare, ratificare, accettare o offrire, in via diretta o indiretta, contributi a titolo benefico o di sponsorizzazione a opere caritatevoli e non, con finalità corruttive;
- offrire o accettare doni o servizi, sostenere spese di rappresentanza o di ospitalità, al solo fine di ottenere un vantaggio improprio;
- riconoscere importi in denaro o altri benefici a pubblici ufficiali per facilitare / velocizzare un'azione da parte dello stesso di cui SCT ha diritto;
- in caso di trattative, richieste o rapporti con la P.A., il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della P.A..

Le predette indicazioni andranno fornite ad un eventuale consulente o soggetto "terzo" che SCT dovesse utilizzare quale proprio rappresentante nei rapporti verso la P.A., con obbligo a non avvalersene in caso di possibili conflitti di interesse.
Nel corso di una trattativa, richiesta o rapporto commerciale con la Pubblica Amministrazione il personale di SCT in esse impegnato non dovrà intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi anche sotto forma di promozioni aziendali riservate ai soli dipendenti o attraverso, ad esempio, il pagamento di spese viaggi;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

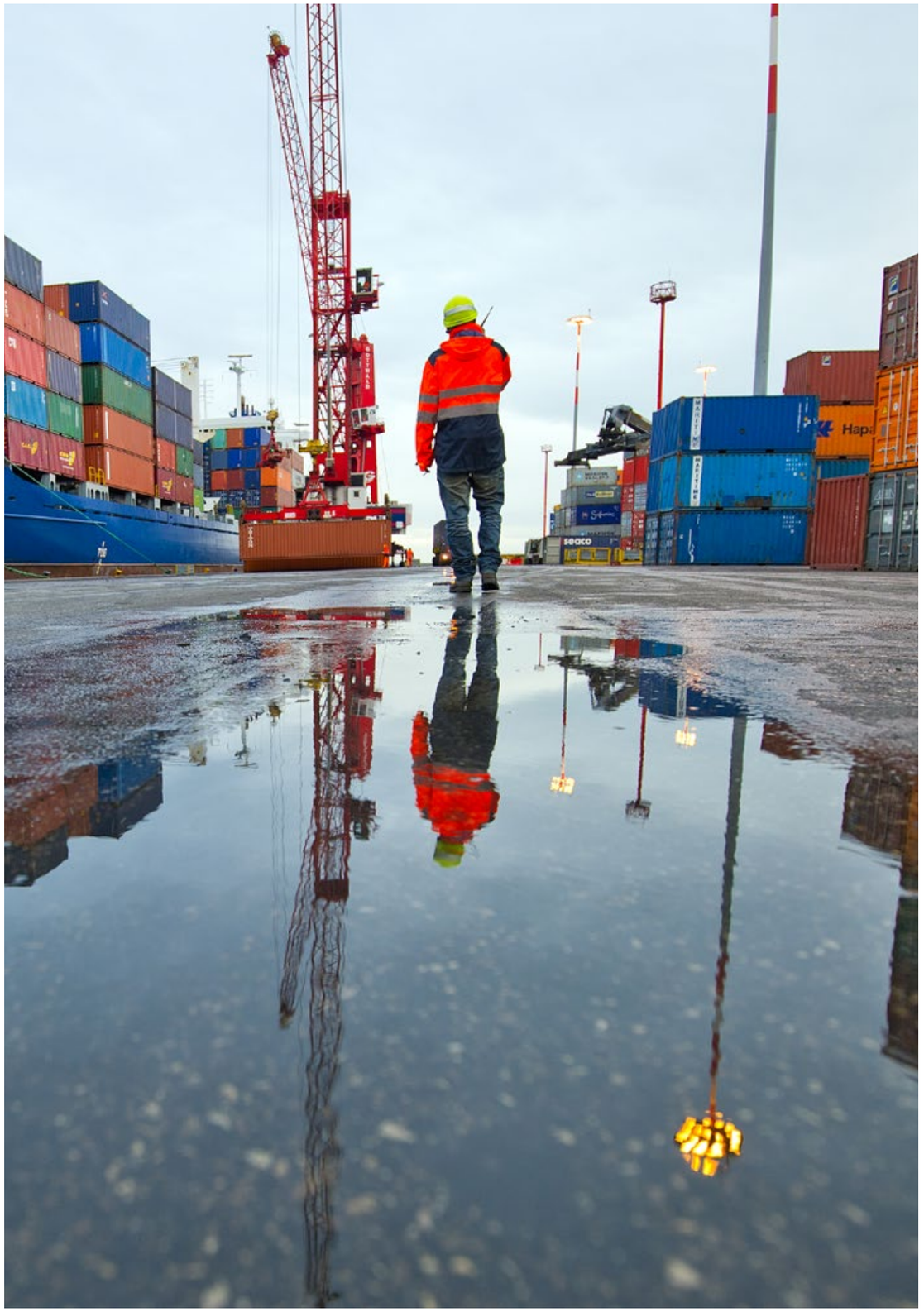
5.6 Prevenzione del riciclaggio

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con SCT, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in **vicende connesse al riciclaggio** di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita. Gli stessi sono tenuti inoltre a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti al fine di accertare la relativa rispettabilità prima di instaurare con essi rapporti d'affari.
È fatto obbligo di rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio.

5.7 Whistleblowing

I Destinatari del presente Codice, con particolare riferimento a dipendenti, collaboratori, dirigenti, amministratori, sindaci nonché chiunque, nell'ambito delle proprie mansioni lavorative, venga a conoscenza di violazioni dei principi delle regole ivi contenute, di condotte illecite o in contrasto con il modello di organizzazione e gestione adottato, che possano danneggiare l'organizzazione, gli utenti, gli azionisti o altri portatori di interesse, hanno il **dovere di segnalarlo all'Organismo di Vigilanza al seguente indirizzo e-mail: odv@salernocontainerterminal.com**.
L'azienda assicura la protezione del segnalatore da ogni atto di ritorsione o discriminazione attraverso la protezione della sua identità personale.

SCT_COE_R00



6. Criteri di condotta nelle relazioni con gli stakeholder

In linea con il sistema dei valori espressi nel presente Codice e nel pieno rispetto e applicazione dei 10 Principi del Global Compact, gli stakeholder della Società insieme al rispetto e ascolto delle loro esigenze e aspettative rappresentano un valore fondamentale che orienta le attività aziendali nel perseguimento della sua missione.
L'azienda è costantemente impegnata a **promuovere occasioni di dialogo e coinvolgimento al fine di trovare il migliore equilibrio tra i reciproci interessi**, con soluzioni condivise capaci di generare valore diffuso.

6.1 Risorse Umane

La professionalità e la dedizione dei nostri dipendenti e collaboratori, in un quadro di reciproca lealtà e fiducia, sono valori e condizioni essenziali per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

> Quale patrimonio da tutelare e valorizzare, l'azienda è costantemente impegnata a sviluppare le capacità e le competenze e dunque il potenziale di ciascun dipendente,

garantendo le medesime opportunità professionali ed un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna, in un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno.

È impegno condiviso a tutti i livelli aziendali il **sostegno alla libertà di associazione** dei lavoratori riconoscendone il pieno diritto alla contrattazione collettiva, promuovendo occasioni di ascolto e di dialogo utili a rimuovere eventuali ostacoli al sereno svolgimento delle attività aziendali. **Non sono in alcun caso consentiti né tollerati rapporti di lavoro irregolari**, alcuna violazione della normativa in materia di lavoro minorile e qualsiasi forma di discriminazione, anche ad opera di collaboratori esterni, fornitori o partner commerciali.

Ciascun dipendente, collaboratore e consulente è tenuto a dare il suo contributo al perseguimento degli scopi aziendali per quanto di sua pertinenza e a fare propri i principi etici generali e le regole di condotta espresse nel presente Codice con particolare riferimento in tema di prevenzione del conflitto d'interessi,

SCT_COE_R00

riservatezza, anticorruzione e prevenzione del riciclaggio, riferendo tempestivamente ai propri superiori e all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione ovvero riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni.

Molestie sul luogo di lavoro

SCT esige che nelle relazioni di lavoro **non venga dato luogo a molestie**, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

SCT non ammette molestie sessuali, intendendo per tali:

- la subordinazione di determinazioni di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario alla disponibilità da parte di quest'ultimo di rendere favori sessuali;
- le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario, con obiettive implicazioni sulla sua espressione lavorativa.

Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

SCT richiede che ciascun dipendente **contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri**. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti ovvero di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- abusare della propria posizione per esercitare attività illegali legate allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli stati di dipendenza cronica da sostanze di tale natura, quando di incidenza sull'ambiente di lavoro, saranno - per i riflessi contrattuali - equiparati ai casi sopra esposti.
SCT si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla contrattazione collettiva, e a far rispettare la normativa vigente in materia.

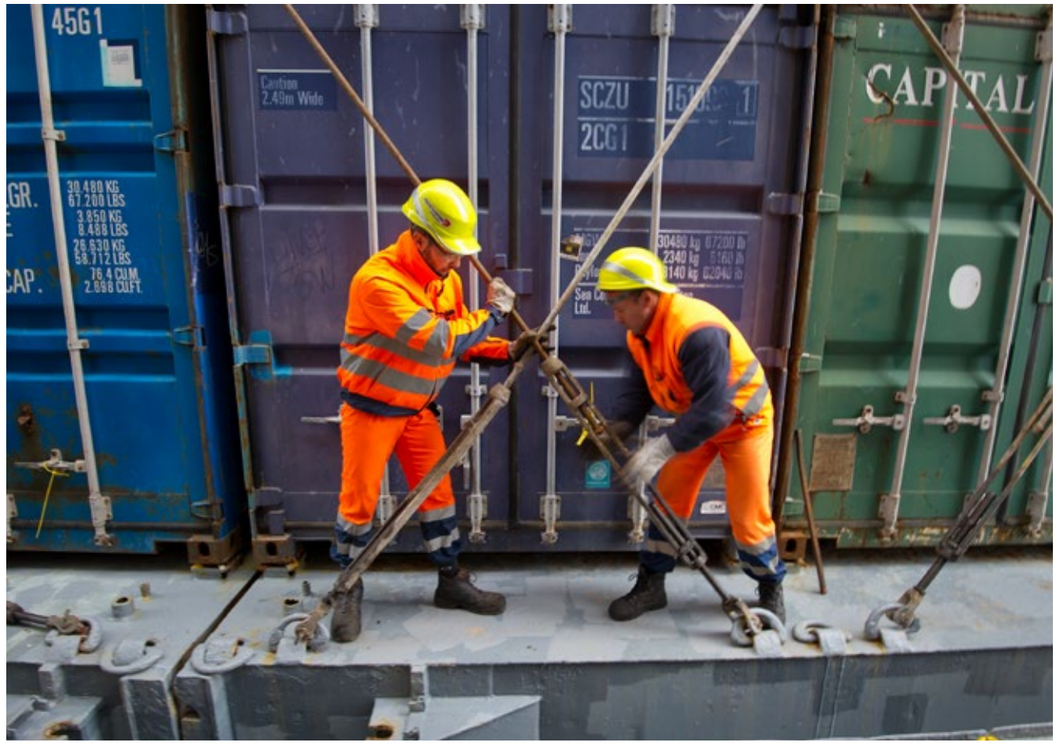
Versione R00
In vigore dal 01.03.2021

Salute e sicurezza

Nell'ambito delle proprie attività, SCT è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di **garantire la sicurezza e la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle attività stesse**.
SCT promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti, ad ogni livello, comportamenti responsabili nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, del sistema di sicurezza adottato e delle procedure aziendali che ne formano parte. I dipendenti, i collaboratori e chiunque altro - a vario titolo – acceda alle strutture di SCT, è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza.

SCT opera, inoltre, nel rispetto dei seguenti principi:

- porre in essere attività sicure, impegnandosi a sostituire ciò che è pericolo con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso, al fine di proteggere la salute dei propri dipendenti e delle comunità che circondano le sue sedi;
- garantire la formazione e informazione di tutti coloro che prestano in suo favore la propria attività lavorativa sui rischi cui gli stessi sono esposti, assicurando i mezzi ed i dispositivi di protezione individuale valutati necessari rispetto al profilo di rischio rilevato;
- monitorare continuativamente l'efficienza del sistema a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, nel perseguimento di obiettivi di continuo miglioramento in tale delicato settore;
- valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
- ridurre i rischi alla fonte;
- rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro e la scelta dell'attrezzatura di lavoro, nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo.



Attenzione per l'ambiente

SCT riconosce il **rispetto dell'ambiente** come un valore essenziale e promuove le azioni al fine di ridurre i propri impatti e creare ricchezza e benessere per tutti i propri stakeholder.
Tutti i dipendenti di SCT devono essere consci di tale impegno e devono orientare la propria attività lavorativa in tal senso. In particolare, dirigenti e quadri hanno l'obbligo di essere di esempio e di promuovere comportamenti virtuosi.

SCT si propone nello specifico di:

1. adottare misure atte a limitare e, se possibile, annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente, tramite un'idonea azione preventiva, nonché quando non sia certo se e in quale misura l'attività d'impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
2. privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, piuttosto che attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
3. programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale;
4. promuovere la formazione e la condivisione dei princìpi del codice tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti, affinché si attengano ai princìpi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

6.2 Gli azionisti

La Società è impegnata a perseguire l'interesse di tutti gli Azionisti, secondo principi di imparzialità, corretta e puntuale informazione, autonomia e trasparenza, applicando procedure specifiche per la tracciabilità delle decisioni e prevedendo opportuni meccanismi e strumenti di rendicontazione.

Il sistema di governance adottato per la gestione della propria attività deve essere caratterizzato dalla permanente attenzione alla valorizzazione degli investimenti e all'uso responsabile dei capitali, con l'obiettivo di assicurare solidità finanziaria e patrimoniale in un'ottica di creazione di valore per gli Azionisti nel medio e lungo periodo.

> La reputazione aziendale e dunque della sua compagine è un valore strategico che si innesta tra i principali asset del patrimonio societario

e pertanto deve essere tutelato, protetto e valorizzato nel tempo, attraverso il perseguimento costante dell'eccellenza nella gestione dell'attività economica e imprenditoriale oltre gli

obiettivi di compliance e la creazione di valore diffuso per tutti gli stakeholder di riferimento.

6.3 I Clienti

SCT persegue il proprio successo di impresa sui mercati attraverso l'offerta di **servizi di qualità a condizioni competitive** e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.
SCT riconosce che **l'apprezzamento di chi richiede servizi è di primaria importanza per il suo successo di impresa**. È fatto, pertanto, obbligo ai dipendenti di SCT di:

- osservare le procedure interne per la gestione dei rapporti con i clienti; fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- fornire accurate ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- attenersi alla verità ed alla realtà dei fatti nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere;
- osservare le procedure operative interne nonché i principi e i criteri che regolano la funzione aziendale dedicata.

6.4 I Fornitori

I rapporti con i fornitori sono gestiti con **lealtà, correttezza, professionalità**, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi.
La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di **valutazioni obbiettive ed imparziali**, fondate sulla **qualità**, sul **prezzo** e sulle **garanzie** fornite in termini di rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento ai Diritti Umani, condizioni lavoro, salute e sicurezza, ambiente e anticorruzione.

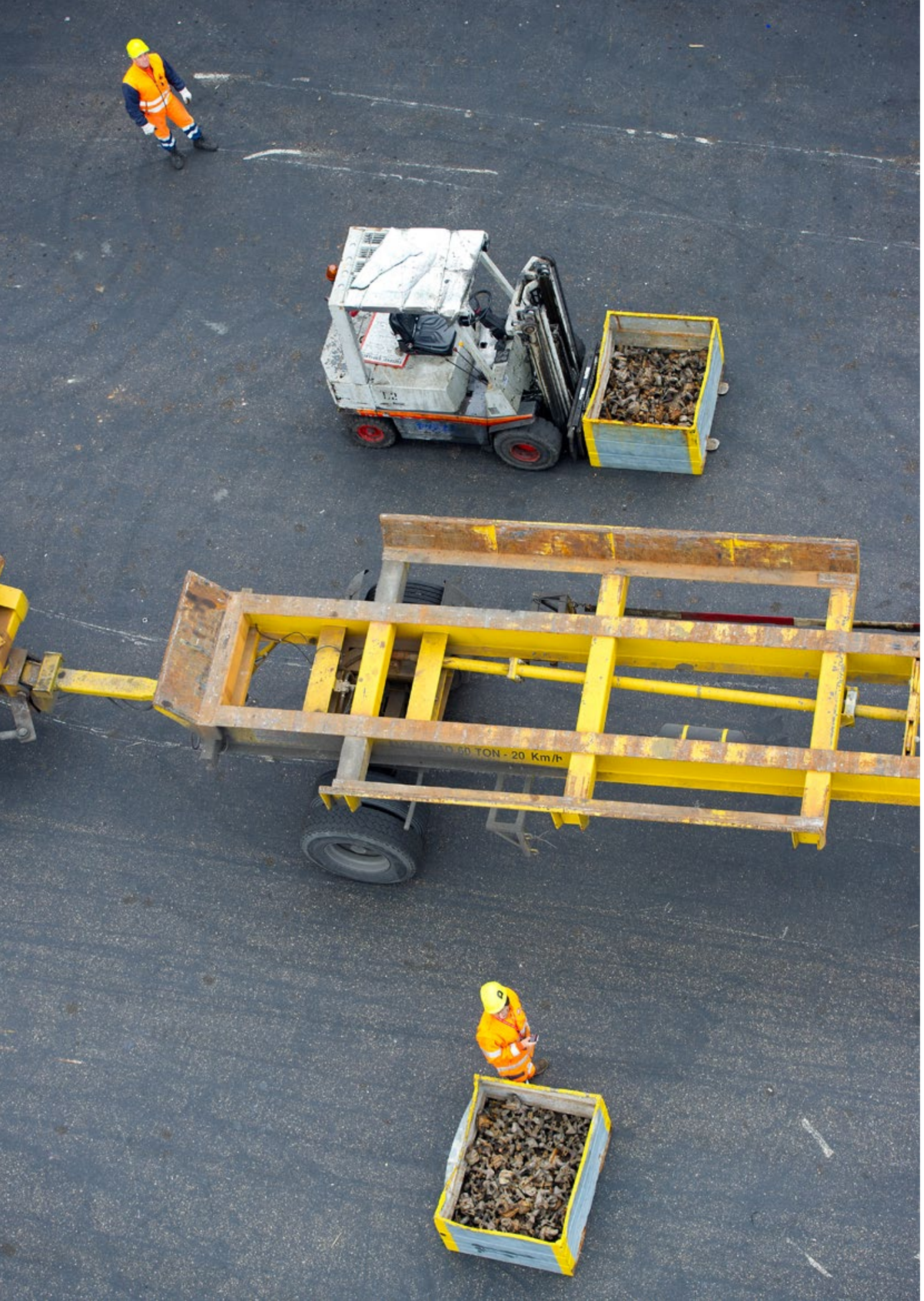
In particolare, il personale incaricato della selezione deve fare riferimento ai seguenti principi:

- competenza, economicità, trasparenza, correttezza e professionalità;
- verifica della piena idoneità tecnico-professionale relativa all'attività che si intende assegnare;
- condivisione con il fornitore dei valori di SCT ed in particolare quelli relativi all'attenzione per la salute e sicurezza sul lavoro e sull'ambiente;
- equità nell'erogazione dei compensi e/o somme corrisposte per forniture/incarichi professionali, sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, nonché l'adeguata tracciabilità della documentazione relativa alle offerte;
- imparzialità nella selezione dei fornitori/professionisti e nella determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi, affinché avvengano sulla base di valutazioni obiettive, fondate sulla qualità;
- inammissibilità delle forme di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che SCT ricerca, vengono prescelti ed acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi, è fatto pertanto obbligo ai dipendenti di SCT di:

- osservare le **procedure interne** per la selezione e la gestione dei rapporti con i fornitori;
- non precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione **criteri di valutazione oggettivi**, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il **soddisfacimento delle esigenze** dei clienti di SCT in termini di qualità, costo e tempi della prestazione in misura almeno pari alle loro aspettative;
- osservare le **condizioni contrattualmente previste**;
- mantenere un **dialogo onesto e aperto** con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- portare a conoscenza della Direzione **problemi di rilievo** insorti con un fornitore, in modo da poterne valutare le conseguenze;
- osservare le **procedure operative interne** nonché i principi e i criteri che regolano la funzione aziendale dedicata.

In ogni caso, il compenso da corrispondere dovrà essere commisurato alla prestazione indicata in contratto ed i pagamenti non potranno essere effettuati in favore di un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del



contratto.
L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive in tema di conflitto di interessi. Qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore.
Il personale preposto all'acquisto di beni e servizi non deve subire alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti e/o somme di denaro in favore di associazioni di carità/solidarietà o simili.

6.5 Pubblica amministrazione

I rapporti con le Amministrazioni e le Istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie o internazionali, nonché con i pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, devono sempre ispirarsi alla **più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili**, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, nonché al rispetto delle procedure esistenti.
La Società persegue ogni azione utile e necessaria a **contrastare la corruzione** in ogni sua forma ed esige dai propri dipendenti e collaboratori la tenuta di comportamenti corretti e non volti ad influire sul buon andamento e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione, specie se finalizzati ad ottenere per sé, per la Società o per gli Utenti qualsiasi indebito vantaggio.
La gestione dei rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed autorizzate nel rispetto delle normative di riferimento.
In luogo di verifiche o ispezioni da parte delle autorità pubbliche competenti, la Società, e dunque tutti i destinatari del presente codice, devono adottare un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti.

6.6 Organizzazioni politiche e sindacali

SCT contribuisce al benessere e alla crescita della comunità in cui opera, favorendo il dialogo con le **comunità locali**, le **istituzioni pubbliche** che le rappresentano, le **associazioni sindacali o di altra natura**.
I rapporti con partiti politici o loro rappresentanti sono improntati al più rigoroso rispetto della normativa vigente e delle direttive aziendali.

6.7 Media

I rapporti con i mass media sono riservati e**sclusivamente alle funzioni e alle responsabilità aziendali a ciò delegate**, e sono concordati preventivamente con la Presidenza del Gruppo. I

dipendenti di SCT non devono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media, né impegnarsi a fornirle, senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

6.8 Comunità locale

Il rispetto e l'ascolto delle esigenze espresse dalla comunità locale, come stimolo al miglioramento continuo degli impatti e ricadute per contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera sono elementi fondanti della vision della Società.
Nella consapevolezza del proprio ruolo sociale e nella convinzione che una condotta per essere etica e responsabile debba essere orientata a **generare valore anche per la comunità in cui insiste**, la SCT è impegnata a promuovere, direttamente o in partnership con organizzazioni espressione della società civile,

> azioni orientate alla piena diffusione della cultura della legalità, ad una maggior distribuzione del benessere individuale e collettivo tenendo conto delle attese e dei bisogni soprattutto delle fasce più deboli.

Sostiene iniziative a carattere sociale, sportivo, culturale, artistico e ambientale coerenti con i propri valori ed obiettivi e supporta progetti di sviluppo locale finalizzati all'avviamento ed inserimento professionale in collaborazione con le istituzioni scolastiche e mondo accademico.
Trasparenza ed imparzialità sono i principali criteri nel conferimento di donazioni, sponsorizzazioni e liberalità al fine di garantire che tali atti non si concretizzino in forme di corruzione o al fine di evitare possibili conflitti di interesse.

SCT
Salerno Container Terminal S.p.A.